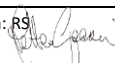
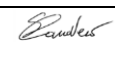




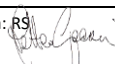
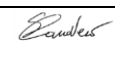

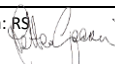
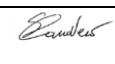

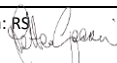
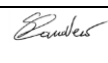



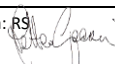
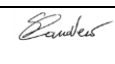

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2						
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022									
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc						
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento							
Tutti i richiedenti iniziali	Inserimento iniziale	Ubicazione	Ubicazione in territorio delimitato	Presentare la richiesta di riconoscimento formalizzandola con i modelli indicati al §.5.2 e 5.3 del PDC	La procedura di inserimento è articolata dalle fasi indicate al § 5.4.2 del PDC	D	Per ogni richiesta di inserimento	1	\	\	\	In tutti i casi in cui la richiesta di riconoscimento non può essere accettata, INOQ emette una nota di diniego motivato, di richiesta integrazione, modifica o completamento. Nelle more, la pratica è tenuta in sospeso.						
Tutti i richiedenti iniziali	Inserimento iniziale	Adeguatezza strutture, impianti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al PDC	Allegare la documentazione prescritta	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.4.2 del PDC	D e I	Per ogni richiesta di inserimento	2	\	\	\	In caso di esito positivo il CEC. Acquisita la relativa documentazione delibera sul riconoscimento						
Allevatori	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'operatore interessato deve comunicare a INOQ possibilmente in via preventiva e comunque entro dieci giorni lavorativi tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e/o del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre alla titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 5.6 del PDC.	INOQ entro 10 giorni lavorativi valuta la documentazione pervenuta e ne comunica l'esito all'interessato, provvedendo se necessario a richiedere eventuali integrazioni documentali	D	Ad ogni comunicazione	3	La documentazione inviata non è completa	L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 giorni per adempiere	Eventuale controllo supplementare, se necessario in relazione alla variazione comunicata						
Macelli								4										
Sezionamenti								5										
Trasformatori								6										
Stagionatori								7										
Disossatori								8										
Affettatori								9										
Allevatori								I					Ad ogni comunicazione	10	Le variazioni che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione dei suini fino a ripristino condizioni di conformità	Controllo supplementare a riscontro adeguamento condizioni
Macelli														11				
Sezionamenti						12												
Trasformatori						13												
Stagionatori						14												
Disossatori						15												
Affettatori						16												

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2					
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022								
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc					
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento						
Allevatori					I	Ad ogni comunicazione	17	Mancata notifica delle variazioni senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione	Trascorso senza esito il termine prefissato controllo supplementare						
Macelli							18										
Sezionamenti							19										
Trasformatori							20										
Stagionatori							21										
Disossatori							22										
Affettatori							23										
Allevatori							I					Ad ogni comunicazione	24	Mancata notifica delle variazioni con pregiudizio della conformità per il prodotto e/o per il processo	G	Esclusione dei suini fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità adeguamento per il prodotto e/o per il processo	Valutazione della documentazione e controllo supplementare nei casi in cui non è possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione
Macelli													25				
Sezionamenti													26				
Trasformatori													27				
Stagionatori													28				
Disossatori													29				
Affettatori													30				
Allevatori			Nel caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, l'operatore deve darne comunicazione entro 24 ore a INOQ e sospendere immediatamente le attività ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 5.6 del PDC.	INOQ entro 10 giorni lavorativi valuta la documentazione pervenuta e ne comunica l'esito all'interessato, provvedendo se necessario a richiedere eventuali integrazioni documentali	D	Ad ogni comunicazione	31	Sopravvenuta revoca dell'autorizzazione sanitaria	\	\	Segnalazione all'autorità competente e gestione per rendere inattivo ai fini del PDC l'operatore					

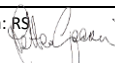
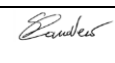

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 	04/10/2022					
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevatori	Recesso e sospensione volontaria	Recesso e sospensione volontaria	Comunicazione recesso e sospensione volontaria come da par 5.5 e 5.7 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 5.5 e 5.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.7 del PDC	D	Ad ogni comunicazione e	32	Omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscire dal circuito della produzione tutelata	L	Richiesta di formalizzazione della volontà di recesso	L'operatore continua a mantenere gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC, fino alla formalizzazione della segnalazione mancante
Macelli								33				
Sezionamenti								34				
Trasformatori								35				
Stagionatori								36				
Disossatori								37				
Affettatori								38				
Allevatori								39	Mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto dell'Odc alla restituzione delle dotazioni	Trascorso senza esito 10 giorni lavorativi, INOQ entro 30 giorni effettua un controllo supplementare presso l'operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione
Macelli								40				
Sezionamenti								41				
Trasformatori								42				
Stagionatori								43				
Disossatori								44				
Affettatori								45				
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Conformità al disciplinare	La scrofaia deve utilizzare i riproduttori suini appartenenti alle razze prescritte dal Disciplinare e/o all'elenco dei tipi genetici compatibili con quelle del LGI per la produzione del suino pesante così come pubblicato sul sito internet di INOQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1 del PDC	D, I e A	100% D e I 5% A	46	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione dei verri e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve acquisire per ogni verro utilizzato per la DOP il certificato zootecnico e/o la documentazione attestante l'origine del materiale genetico con dettagliato il tipo genetico del verro	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	47	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro presente in allevamento ed utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dose di seme	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio a INOQ	Trascorso il termine prefissato: controllo supplementare d'ufficio per l'acquisizione della documentazione

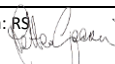
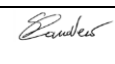

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								48	Indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro presente in allevamento ed utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dose di seme	G	In caso di assenza della documentazione esclusione dei verri e delle relative progenie	Verifica supplementare esclusione progenie
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve garantire la corrispondenza tra gli identificativi applicati sul riproduttore e quelli registrati nel relativo certificato zootecnico	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	49	Mancata corrispondenza tra la documentazione disponibile per il tipo genetico utilizzato in allevamento con quello attestato senza pregiudizio per la conformità	L	Richiesta di integrazione documentale che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento: controllo supplementare d'ufficio per l'acquisizione della documentazione
								50	Mancata corrispondenza tra la documentazione disponibile per il tipo genetico utilizzato in allevamento con quello attestato con pregiudizio della conformità	G	Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve registrare nei tempi previsti dal paragrafo 6.2.1 le informazioni richieste dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 PDC	I e D	100%	51	Omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								52	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								53	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare esclusione
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve assicurare che i verri “ruffiani” appartenenti a tipi genetici non ammessi e/o privi di certificato zootecnico, se presenti in allevamento, siano vasectomizzati e detenere per ognuno di essi il certificato di avvenuta vasectomia	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	54	Assenza della documentazione prescritta per i verri “ruffiani”	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio a INOQ	MCR con controllo comparativo del DNA

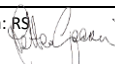
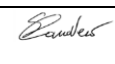

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 			Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								55	Assenza della documentazione prescritta per i verri "ruffiani"	G	In caso di controllo comparativo del DNA negativo: esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione ed all'esclusione dei suini
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve detenere ed esibire la documentazione relativa alla cessione e/o invio alla macellazione dei verri e delle scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	56	Gestione e compilazione della documentazione in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di integrazione e sistemazione della documentazione entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per il controllo delle procedure e dei documenti
								57	Gestione e compilazione della documentazione in modo incompleto tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione dei suini non tracciati	Controllo supplementare per il controllo delle procedure e dei documenti + VS esclusione suini
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia, in caso di attività promiscua, deve comunicare a INOQ tempestivamente e in anticipo la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP e, quindi, in tali casi, deve assicurare: - La separazione fisica dei suini non destinati alla DOP sui quali NON deve apporre il tatuaggio di origine; - La tracciabilità delle partite di suini non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP, mediante la registrazione entro i tempi prescritti da ogni evento utile (es. Parto, identificazione, ecc.) E conservazione per singola nidiata di suini	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1,3 del PDC	I e D	Ad ogni comunicazione	58	Mancata comunicazione (prima dell'impiego) sulla disponibilità di dosi di seme e/o verri di razza	L	Diffida alla trasmissione di quanto previsto	MCR per la verifica della progenie
								59	Utilizzo di tipo genetico con finalità incompatibili con quelle del LGI per la produzione del suino pesante	G	Esclusione della progenie non conforme	Verifica supplementare esclusione
								60	Mancata separazione fisica dei suini destinati alla DOP da quelli viceversa non destinati a tal fine	G	Esclusione della progenie gestita con modalità non conformi	MCR per la verifica della gestione in condizioni di promiscuità

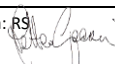
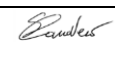

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								61	Utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razze e/o di tipo genetico con finalità incompatibili con quelle del LGI, con apposizione del tatuaggio di origine sulla progenie e/o senza la separazione fisica dei suini	G	Esclusione della progenie gestita con modalità non conformi	Verifica supplementare esclusione suini e MCR in sede di applicazione tatuaggio in scrofaia
								62	Omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								63	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								64	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare esclusione suini
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Conformità al disciplinare	La scrofaia deve apporre su entrambe le cosce, secondo le modalità definite dal Disciplinare al § 2.3, il tatuaggio la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2.2 del PDC	I e D	100% D 5% I	65	Apposizione del tatuaggio irregolare	L	Regolarizzazione della timbratura al macello previa conferma da parte dell'allevatore	Verifica supplementare per regolarizzazione timbratura
							100%	66	Mancata conferma delle misure di regolarizzazione al macello	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini MCR in sede di applicazione tatuaggio
							100% D 5% I	67	Apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto dal Disciplinare	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini + MCR in sede di applicazione tatuaggio in scrofaia
							100% D 5% I	68	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore anticipa uno o più mesi la nascita dei suini	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini + MCR in sede di applicazione tatuaggio




Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
							100% D 5% I	69	Apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. L'errore posticipa uno o più mesi la nascita dei suini	L	Regolarizzazione della timbratura al macello previa conferma da parte dell'allevatore	Verifica supplementare per regolarizzazione timbratura
							100% D 5% I	70	Tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini + MCR in sede di applicazione tatuaggio
							100% D 5% I	71	Apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata alla sua conservazione dopo la macellazione e la rifilatura	L	Regolarizzazione della timbratura al macello previa conferma da parte dell'allevatore	Verifica supplementare per regolarizzazione timbratura
							100%	72	Mancata accettazione delle misure di regolarizzazione	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini MCR in sede di applicazione tatuaggio
							100%	73	Riapposizione dello stesso tatuaggio non segnalato a INOQ	L	Richiesta a INOQ di riapposizione tatuaggio	Visita Ispettiva supplementare per il controllo delle procedure
							100% D 5% I	74	Utilizzo di punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per il controllo delle procedure ed esclusione suini
							100% D 5% I	75	Utilizzo dei punzoni al di fuori dell'allevamento riconosciuto identificato dal tatuaggio stesso	G	Esclusione dei suini	Verifica supplementare esclusione suini
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve registrare entro sette giorni del mese successivo, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	76	Omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								77	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								78	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare esclusione suini




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 	Approvato da: DIG 			04/10/2022						
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Identificazione e tracciabilità	Gli Allevamenti che distolgono dal circuito della produzione tutelata suini già tatuati e devono registrare entro i primi sette giorni del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per “lettera-mese”	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2,2 del PDC	I e D	100%	79	Omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								80	Registrazioni carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di integrazione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								81	Registrazioni assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare esclusione suini
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Conformità al disciplinare	La scrofaia, a cui INOQ ha effettuato richiesta, deve comunicare con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2 del PDC	I e D	100%	82	Omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di ripetizione nel biennio controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti
								83	Mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Comunicazione a sollecito di trasmissione variazione date/orari di marchiatura	Verifica supplementare a controllo delle operazioni di marchiatura
Allevamento di avviamento	Nascita suino	Conformità al disciplinare	La scrofaia deve conservare i punzoni esclusivamente presso la sede dell'insediamento produttivo cui si riferisce il codice di identificazione.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.2.2 del PDC	I e D	100%	84	Conservazione dei punzoni in luogo diverso da quello prescritto e da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti	In caso di ripetizione nel biennio controllo supplementare per il controllo delle procedure
Allevamento (tutti)	Allevamento	Conformità al disciplinare	Tutti gli allevamenti devono utilizzare suini appartenenti alle razze prescritte dal Disciplinare e/o all'elenco dei tipi genetici compatibili con quelle del LGI per la produzione del suino pesante così come pubblicato sul sito internet di INOQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1 del PDC	D, I e A	100% D e I 5% A	85	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione dei verri e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte
Allevamento (tutti)	Allevamento	Conformità al disciplinare	L'allevamento deve seguire ed applicare le fasi e le tecniche di allevamento così come prescritte dal Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1 e seguenti del PDC	I e D	100% avviamento 35% altri	86	Mancato rispetto delle fasi e/o delle tecniche di allevamento prescritte	G	Esclusione dei suini	MCR per la verifica delle fasi e delle tecniche di allevamento applicate, genetica compresa + Verifica supplementare esclusione suini

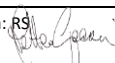
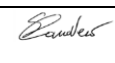

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Allevamento (tutti)	Alimentazione	Conformità al disciplinare	L'allevamento deve impiegare gli alimenti ammessi dal Disciplinare nel rispetto dei cicli di allevamento, delle quantità e delle prescrizioni ivi indicate	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1,2 e seguenti del PDC	D, I e A	100% I e D avviamento; D,I e A 25% altri	87	Presenza a livello documentale di alimenti/ingredienti non consentiti e/o con percentuali non conformi rispetto alle prescrizioni	L	Richiesta formale a sospendere immediatamente l'utilizzo di alimenti non consentiti per l'alimentazione dei suini	Verifica supplementare finalizzato al ripristino delle condizioni di conformità dell'alimentazione prescritte e a controllo di quanto somministrato
							100% I e D avviamento; D,I e A 25% altri	88	Impiego di alimenti non conformi	G	Esclusione dei suini	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte Verifica supplementare esclusione suini
Allevamento (tutti)	Alimentazione	Identificazione e tracciabilità	L'allevamento deve indicare la razione alimentare utilizzata e/o i cartellini dei mangimi utilizzati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1.2 e seguenti del PDC	I e D	100% avviamento 35% altri	89	Carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la conformità dell'alimentazione	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 5 giorni lavorativi	Trascorso il termine assegnato controllo supplementare
							90	Assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la conformità dell'alimentazione	G	Esclusione dei suini	MCR per la verifica delle procedure + Verifica supplementare esclusione suini	
Allevamento (tutti)	Trasferimento suini	Conformità al disciplinare	L'allevamento invia suini con i requisiti del grasso di copertura delle cosce conformi al Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.7 del PDC	A	10% ingrassi	91	La partita presenta parametri analitici non conformi	G	Esclusione della partita di cosce non conformi (al LS o al prosciuttificio)	MCR per la verifica delle fasi e delle tecniche di allevamento applicate, genetica compresa e l'esclusione delle cosce
Allevamento (tutti)	Trasferimento suini	Identificazione e rintracciabilità	La scrofaia o l'allevamento intermedio che trasferisce a suini ad un altro allevamento riconosciuto, deve prima del trasferimento, registrare la AT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.1 e seguenti del PDC	I e D	100% avviamento 35% altri	92	Registrazioni irregolari nella AT senza pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure

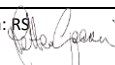
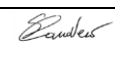

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 		04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								93	Omessa registrazione oppure registrazioni con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AT	Controllo supplementare a momento della registrazione/generazione della AT + Verifica supplementare esclusione suini
Allevamento (tutti)	Trasferimenti o suini	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia o l'allevamento intermedio che trasferisce a qualsiasi titolo suini ad un altro allevamento riconosciuto, deve prima del trasferimento, registrare la AT e allegarla al corrispondente DDT, integrato dalla registrazione "suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.1 e seguenti del PDC	I e D	100% avviamento 35% altri	94	Rilascio della AT senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT – negli allevamenti intermedi - senza pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	L	Richiesta di adeguamento con registrazione AT in entrata entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								95	Rilascio della AT senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT – negli allevamenti intermedi - con pregiudizio di tracciabilità e/o conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AT	Controllo supplementare al momento della registrazione/generazione della AT + Verifica supplementare esclusione suini
								96	<u>Attestazione con registrazione di AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello percentuale di inidoneità ≤3%; con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC)¹</u>	L	<u>Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi</u>	<u>Richiamo agli adempimenti</u>

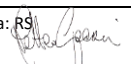
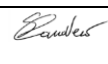

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
									<u>Attestazione con registrazione di AT per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello; percentuale di inidoneità≥ 3 % o, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, in caso d altri risconti nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC)¹</u>	G	<u>Esclusione immediata carcasse/mezzene non conformi</u>	<u>VIS c/o l'Allevamento di Origine per il controllo delle operazioni di tatuatura dei suini e, se coinvolto, presso l'Allevamento Intermedio per il controllo delle procedure</u>	
									<u>98</u>	Attestazione con registrazione della AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AT	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini
									<u>99</u>	Attestazione con registrazione sulla AT in uscita (per un allevamento intermedio) di razza e/o tipo genetico diversa/o da quella/o attestata con la registrazione nella AT in entrata	L	Richiamo agli adempimenti con correzione documentazione emessa	In caso di ripetizione nel biennio: controllo supplementare al momento della registrazione/generazione della AT
									<u>100</u>	Compilazione del DDT in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento con emissione dichiarazione da integrare a DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
									<u>101</u>	Compilazione del DDT tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini
Allevamento (tutti)	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'allevamento che riceve suini deve verificare che sulla AT sia stata richiamata in chiaro l'identificazione anagrafica della proprietà dei suini, nel caso di allevamento in "soccida"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.1 e seguenti del PDC	I e D	100% avviamento 35% altri	<u>102</u>	Ricezione ed utilizzo di AM priva delle registrazioni in caso di soccida	L	Richiamo al fine della corretta applicazione del requisito relativo all'identificazione anagrafica della proprietà dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	

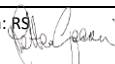
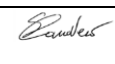

PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP													PC38 Rev. 2	
INCO		Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 			Approvato da: DIG 			04/10/2022				
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc		
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento			
<p>¹ Le ID96 e ID97 riguardano il riscontro in Macello di carcasce/mezzene con tatuaggio di origine assente o non leggibile. Tali specifiche NC vengono formalizzate a carico dell'Allevamento di Origine e, se coinvolto, Intermedio, per aver attestato (mediante AT) suini privi di tatuaggio e/o con tatuaggio non leggibile. La percentuale di NC relativa a tale inidoneità, essendo il controllo effettuato in Macello, viene calcolata riferendola alla singola partita avviata alla macellazione dall'Allevamento di ingrasso e quindi viene determinata riferita al singolo AM. Se in uno stesso AM sono indicati diversi codici di origine si specifica quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La NC a carico di un Allevamento viene formalizzata nel caso in cui le inidoneità riscontrate siano riconducibili all'Allevamento stesso; • La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di non conformità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata per lo stesso Operatore nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC. <p>La percentuale per la determinazione della non conformità viene calcolata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del numero dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, devono essere presenti 2 tatuaggi). Nel caso di più codici di origine nella stessa AM, la percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) per un determinato Allevamento rispetto al doppio del n° dei suini attestati relativi a quel determinato Allevamento.</p>														
Allevamento (ingrasso)	Trasferimento suini	Identificazione e tracciabilità	L'allevamento di provenienza che invia alla macellazione suini, prima dell'invio al macello, deve registrare la AM allegarla al corrispondente DDT integrato dalla registrazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.2 e seguenti del PDC	I e D	35%	103	Registrazioni incomplete nella AM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure		
								104	Omessa registrazione e/o registrazioni irregolari nella AM con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AM	Controllo supplementare al momento della registrazione/generazione della AM ed esclusione suini		
								105	Rilascio della AM senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT emessa dalla scrofaia senza pregiudizio per l'attestazione	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure		
								106	Rilascio della AM senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT emessa dalla scrofaia con pregiudizio per l'attestazione	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AM	Controllo supplementare al momento della registrazione/generazione della AM ed esclusione suini		
								107	Compilazione del DDT in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento con integrazione DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure		




INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
								108	Compilazione del DDT tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile allo specifico DDT	Controllo supplementare per la verifica dell'esclusione suini	
Allevamento di ingrasso	Trasferimento suini	Conformità età suini al disciplinare	L'allevamento di provenienza deve assicurare la conformità dell'età dei suini che deve essere pari o superiore a otto mesi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.2 e seguenti del PDC	I e D	35%	109	Attestazione con registrazione della AM di partita con suini di età non conforme	G	Esclusione non conformi	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini	
								110	<u>Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità ≤ 3% con assenza di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC)²</u>	L	<u>Esclusione immediata carcasce/mezzene non conformi</u>	<u>Richiamo agli adempimenti</u>	
								111	<u>Attestazione con registrazione dell'AM per suini con tatuaggio di origine assente o non leggibile (riscontro in Macello di percentuale di inidoneità > 3% o, indipendentemente dalla % di inidoneità, in caso di altri riscontri nei 90 gg precedenti l'accertamento della presente NC)²</u>	G	<u>Esclusione immediata carcasce/mezzene non conformi</u>	<u>VIS per il controllo delle procedure</u>	
								112	Attestazione con registrazione della AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini + MCR per verifica scrofaia	
								113	Attestazione con registrazione nella AM di verri o scrofe	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini	


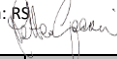


INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 					Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevamento di ingrasso	Trasferimento suini	Identificazione e rintracciabilità e segregazione	Invio al macello di partita di suini DOP e non DOP. Suini non DOP devono essere identificati e segregati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.2 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7. e seguenti del PDC	I e D	35%	114	Partita di suini DOP e non DOP trasportati senza identificazione e/o segregazione	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini	
Allevamento di ingrasso	Trasferimento suini	Conformità al disciplinare	Invio al macello di suini attestati con peso medio vivo partita 165 +/- 10%	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.3.1 e seguenti del PDC	I e D	35%	115	<u>Attestazione delle partite di suini con peso medio vivo non conforme accertato al macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita ≤3% del n° di suini attestati in AM)</u>	L	<u>Notifica della irregolarità</u>	<u>Richiamo agli adempimenti</u>	
								116	<u>Attestazione delle partite di suini con peso medio vivo non conforme accertato al macello (n° di suini distolti a seguito di regolarizzazione della partita >3% del n° di suini attestati in AM)</u>	L	<u>Notifica della irregolarità</u>	<u>Richiamo agli adempimenti e VIS per la verifica delle tecniche di allevamento adottate (alimentazione, genetiche utilizzate, etc..)</u>	
Macelli	Acquisto/accettazione suino	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola partita di suini in entrata, il macello deve verificare che sia stata emessa la AM e sia accompagnata dal relativo DDT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	D	100%	117	AM incompleta senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure	
² La percentuale di inidoneità viene determinata, per ogni AM, in base al n° di inidoneità riscontrate (n° di mezzene con tatuaggio assente o illeggibile) rispetto al doppio del n° dei suini attestati nell'AM (su ogni suino, infatti, dovrebbero essere presenti 2 tatuaggi). La NC grave viene formalizzata nel caso in cui, accertata l'inidoneità attribuibile a un Allevamento, sia possibile riscontrare il superamento, per tale Operatore, della soglia di inidoneità del 3% oppure, indipendentemente dalla percentuale di inidoneità, se tale anomalia sia già stata riscontrata, per lo stesso Operatore, nei 90 giorni precedenti l'accertamento della NC.													
								118	AM irregolare con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AM	MCR per il controllo delle procedure e verifica supplementare a controllo esclusione suini	
Macelli	Acquisto/accettazione suino	Identificazione e rintracciabilità	Il macello deve verificare che i suini attestati dalla AM provengano da un allevamento ubicato in una delle regioni prescritte dal Disciplinare e/o con un'età attestata dal tatuaggio superiore agli 8 mesi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	D	100%	119	Ricezione (solo documentale) di AM che attesta una provenienza e/o una origine fuori territorio delimitato e/o con età inferiore agli 8 mesi	L	Richiamo alle corrette procedure di verifica dei suini e delle AM all'arrivo	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	

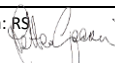
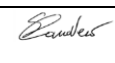

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
								120	Ricezione di suini accompagnati da relativa AM che attesta una provenienza e/o una origine fuori territorio delimitato e/o con età inferiore agli 8 mesi	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AM	MCR per il controllo delle procedure e verifica supplementare a controllo esclusione suini	
Macelli	Acquisto/accettazione suino	Identificazione e rintracciabilità	Il macello deve verificare che sulla AM sia stata richiamata in chiaro l'identificazione anagrafica della proprietà dei suini, nel caso di allevamento in "soccida"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	D	100%	121	Ricezione ed utilizzo di AM priva delle registrazioni in caso di soccida	L	Richiamo alle corrette procedure di verifica dei suini e delle AM all'arrivo	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	
Macelli	Acquisto/accettazione suino	Identificazione e rintracciabilità	Il macello deve verificare che il numero dei suini in entrata coincida con quello registrato nella AM e nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	D	100%	122	Ricezione ed utilizzo di AM non corrispondente con quanto indicato con il DDT senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Corretta indicazione dei suini nella AM e nel DDT	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	
Macelli	Fase di accettazione suini	Conformità al disciplinare	I Macellii devono utilizzare suini appartenenti alle razze prescritte dal Disciplinare e/o all'elenco dei tipi genetici compatibili con quelle del LGI per la produzione del suino pesante così come pubblicato sul sito internet di INOQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.1 del PDC	D, I e A	100% D e I 5% A	123	Utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione dei suini dal circuito di controllo	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte	
Macelli	Fase di accettazione suini	Conformità al disciplinare	Trasporto di suini DOP e non DOP secondo le modalità previste e/o presenza di irregolarità tali da pregiudicare la tracciabilità e certificabilità dei suini	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3.1 e 6.2.3.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	D e I	100%	124	Mancata verifica del DDT e delle condizioni di trasporto dei suini	L	Richiesta di verifica dei DDT in entrata	MCR macello a controllo delle procedure	
								125	Mancato declassamento di partita di suini DOP trasportati senza identificazione e/o segregazione e/o con irregolarità tali da pregiudicare la tracciabilità e certificabilità dei suini	G	Esclusione dei suini	MCR di 2 verifiche per il controllo delle procedure e verifica supplementare a controllo esclusione suini e MCR di 4 verifiche in caso di recidiva	




INO	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Macelli	Fase di accettazione suini	Regolarizzazione partite	Il macello deve pesare la partita e verificare che il peso medio vivo della partita pari sia a 165 kg (±10%) Compreso tra 148,5 kg e 181,5 kg	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 e 7.5.3 del PDC	I e D	100%	126	Omessa attività di verifica del peso medio vivo della partita e/o omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini non pesata	MCR di 2 verifiche per la verifica delle procedure Verifica supplementare a riscontro delle operazioni di smarchiatura delle cosce
Macelli	Macellazione	Regolarizzazione partite	Nel caso in cui il peso medio vivo della partita non sia conforme, il macello procede alla macellazione, ma deve attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	127	Irregolarità durante la procedura di regolarizzazione senza perdita di conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento MCR per la verifica delle procedure
								128	Irregolarità durante la procedura di regolarizzazione tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini riconducibile alla AM	MCR per il controllo delle procedure Verifica supplementare a riscontro diretto delle operazioni di smarchiatura delle cosce
Macelli	Macellazione	Regolarizzazione partite	Il macello documenta sistematicamente l'applicazione della procedura di regolarizzazione registrando numero e peso delle carcasse distolte.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	129	Assenza di documentazione delle operazioni di regolarizzazione e/o di registrazioni del peso e/o del numero delle carcasse distolte	G	Esclusione della partita di suini	MCR di 2 verifiche per la verifica delle procedure Verifica supplementare a riscontro delle operazioni di smarchiatura delle cosce
Macelli	Fasi di macellazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	È vietata la macellazione di verri e scrofe per la DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	130	Macellazione e utilizzo per la DOP di verri o scrofe	G	Esclusione dei verri e scrofe	Verifica supplementare a controllo esclusione verri e scrofe. In caso di ripetizione nel biennio controllo supplementare per il controllo delle procedure
Macelli	Fasi di macellazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il macello deve verificare la visibilità dei tatuaggi apposti sulle cosce e, nel caso di riscontro di tatuaggi non leggibili" o di "tatuaggio annullato" deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	131	<u>Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene (% di idoneità ≤ 3% al primo riscontro nell'anno)³</u>	L	<u>Esclusione immediata di carcasse/mezzene/cosce</u>	<u>Richiamo agli adempimenti</u>

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								132	<u>Macellazione ai fini della DOP di suini col tatuaggio di origine assente o non leggibile /utilizzo ai fini della DOP delle relative carcasse/mezzene (dal secondo riscontro nell'anno o, se % di inidoneità >3%, al primo riscontro nell'anno)</u>	G	<u>Esclusione immediata di carcasse/mezzene/cosc e</u>	<u>VIS per il richiamo agli adempimenti</u>
Macelli	Fasi di macellazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il macello deve registrare la macellazione ai fini della DOP, avvenuta nel corso della medesima giornata nella DM entro il giorno lavorativo successivo a quello della macellazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	133	Omessa registrazione della macellazione entro il giorno successivo e/o registrazioni irregolari nella DM senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								134	Registrazioni irregolari nella DM con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione delle carcasse riconducibili ad ogni AM non tracciabili e/o non conformi	Controllo supplementare al momento della registrazione della DM e verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Macelli	Fasi di macellazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Il macello, sulle carcasse idonee alla produzione della DOP, deve identificare sia il lotto di macellazione della singola AM che identifica l'allevamento di ingrasso di provenienza, sia l'identificativo del macello. il macello è tenuto a comunicare ad INOQ le modalità adottate affinché questi le approvi formalmente.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.1 del PDC	I e D	100%	135	Mancata apposizione e/o illeggibilità della marcatura che identifica l'allevamento di provenienza	G	Esclusione della singola mezzena non marcata	MCR per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP

PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2	
INCO		Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 		Approvato da: DIG 		04/10/2022					
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
<p>³ La NC lieve ID131 si può applicare solo al primo riscontro nell'arco dell'anno di inidoneità per tatuaggio assente o non leggibile (l'ID107 si può applicare solo se in tale riscontro la percentuale di prodotto non conforme per tatuaggio assente o non leggibile non supera il 3%, altrimenti si applica la NC grave ID108). Il n° di inidoneità è data dal n° di mezzene/cosce con tatuaggio assente o illeggibile. La "soglia di tolleranza" del 3% si applica al macello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in LS, al totale di cosce controllate durante una visita ispettiva (controllo effettuato su carcasse o mezzene oppure sulle cosce già separate da quest'ultime), • in Prosciuttificio prima dell'omologazione delle cosce, al totale di cosce controllate per ogni singola partita consegnata dal LS, • in Prosciuttificio dopo l'omologazione e non oltre la fase di riposo, al totale omologato della partita controllata. <p>Dal secondo riscontro nell'anno la NC è sempre grave (ID108) indipendentemente dalla percentuale di inidoneità riscontrata (pertanto dal secondo riscontro è sufficiente una sola coscia con tatuaggio assente/non leggibile per determinare una NC grave). Per anno si intende l'anno civile (periodo di 12 mesi compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre)</p>													
									136	Omessa apposizione dell'identificativo del macello su mezzena/coscia	G	Esclusione della singola mezzena/coscia non marcata	MCR per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
									137	Riscontro di un numero mezzene/cosce marcate con l'identificativo del macello incongruo rispetto a quello che consta dalle registrazioni di carico/scarico	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
									138	Apposizione dell'identificativo del macello su mezzene/cosce il cui tatuaggio di origine è non visibile/non presente	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
									139	Apposizione dell'identificativo del macello su mezzene/cosce tatuate con una lettera-mese che attesta un'età non conforme	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	MCR per la verifica delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP

	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
								140	Apposizione ell'identificativo del macello su cosce il cui tatuaggio è di dimensioni non congrue rispetto all'età	G	Esclusione delle cosce	MCR per la verifica delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
								141	Apposizione del codice su mezzene/cosce con un tatuaggio e/o una marcatura che identifica l'allevamento di provenienza non registrata nella AM	G	Esclusione della singola mezzena/coscia	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
								142	Apposizione del codice e su mezzene/cosce ricavate da suini tatuati e/o allevati al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
								143	Apposizione del codice su mezzene/cosce di suini non registrati nella AM	G	Esclusione della partita o delle carcasse non registrate se identificabili puntualmente	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP	
								144	Uitlizzo di modalità per l'identificazione delle carcasse non approvate da INOQ senza pregiudizio di traccibailità	L	Richiesta di adeguamento entro due giorni lavorativi con trasmissione ad INOQ delle modalità adottate	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure	

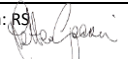
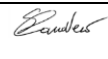

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								145	Uitlizzo di modalità per l'identificazione delle carcasse non approvate da INOQ con pregiudizio di traccibailità	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Macelli	Fasi di macellazione	Identificazione e rintracciabilità e conformità al disciplinare	Bilancio di massa per la verifica della corrispondenza tra suini macellati e cosce idonee cedute	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.2 e 7.5.3 del PDC	I e D	100%	146	Il numero delle mezzene/cosce munite dell'identificativo del macello è incongruo rispetto al numero dei suini registrati ai fini della DOP nella DM incongruità documentale	L	Adeguamento immediato entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per la verifica del bilancio di massa e delle procedure
								147	Il numero delle mezzene/cosce munite del codice macello è incongruo rispetto al numero dei suini registrati ai fini della DOP nella DM a seguito di accertamento incongruità effettiva	G	Esclusione delle cosce/mezzene alle quali è stato apposto l'identificativo del macello pur non avendone titolo	MCR per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Macelli	Consegna mezzene/cosce fresche a LS	Identificazione e rintracciabilità	Il macello, prima di ogni singola consegna di carcasse/mezzene ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.2 e 7.5.3 del PDC	I e D	100%	148	Omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DS e/o registrazioni irregolari nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								149	Omessa registrazione e/o registrazioni irregolari nella DS con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione delle carcasse riconducibili ad ogni DS non tracciabili e/o non conformi	verifica supplementare al momento della registrazione della DS e a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								150	Compilazione del DDT in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di integrazione DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								151	Compilazione del DDT tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione delle mezzene/cosce riconducibile allo specifico DDT	verifica supplementare per la verifica delle procedure e a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
								152	Utilizzo e consegna di mezzene/cosce già identificate/accertate non conformi da INOQ	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	Controllo supplementare per la verifica delle procedure
Macelli	Comunicazione a OdC	Identificazione e rintracciabilità	Il Macello che ai fini della DOP, NON effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi a carattere occasionale o saltuario, dovrà comunicare a INOQ le giornate in cui lavorerà con le modalità descritte dal PDC	Comunicare a OdC le giornate lavorative	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5.2 e 7.5.3 del PDC	I e D	100%	153	Omissa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione /o Mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Richiamo alle corrette procedure di comunicazione preventiva ad INOQ	In caso di ripetizione nel biennio controllo supplementare la verifica delle procedure
Laboratori di sezionamento (LS)	Acquisto/accettazione mezzene/cosce	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il LS deve verificare che sia accompagnata dalla DS e relativo DDT integrato dalla registrazione "Carcasse/mezzene idonee ai fini della produzione DOP o altra dicitura equivalente"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	D	100%	154	Ricezione ed utilizzo di DS incompleta e/o carente con pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								155	Ricezione ed utilizzo di DS irregolare con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione delle mezzene/cosce riconducibili alla DS	verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP

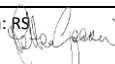
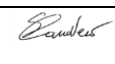

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Acquisto/accettazione mezzene/cosce	Conformità al disciplinare	Il LS deve utilizzare mezzene sulle quali, sia presente l'identificativo del macello e siano marcate, mediante inchiostro indelebile e termoresistente, che identifica l'Allevamento di Provenienza	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	D	100%	156	Utilizzo di mezzene/cosce senza identificativo del macello e/o dall'identificazione dell'allevamento di provenienza	G	Esclusione delle mezzene/cosce	MCR per il controllo delle procedure verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
								157	Utilizzo di mezzene/cosce tatuate da una scrofaia e/o marcate con l'identificazione dell'allevamento di provenienza al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	MCR per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Laboratori di sezionamento (LS)	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il LS deve sezionare e rifilare la singola coscia per presentarla in conformità al Disciplinare; conservare le cosce idonee alla DOP esclusivamente mediante refrigerazione (non è permesso il congelamento) e consegnare al prosciuttificio solo cosce prive delle inidoneità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC Se al termine di un anno con i controlli effettuati dall'OdC in regime di controllo ordinario sulle cosce fresche proposte da un LS ai fini della DOP Crudo Cuneo si riscontrano esiti di inidoneità tecnico-qualitative superiori al 7% del totale delle cosce controllate, la NC è grave; altrimenti, se accertata, la NC è lieve	I	100%	158	Procedure di autocontrollo carenti: accertate cosce fresche proposte ai fini della DOP non conformi per i requisiti tecnico-qualitativi in numero non superiore al 7% delle cosce proposte controllate in regime di controllo ordinario annualmente	L	Esclusione immediata delle singole cosce	Richiesta di adeguamento delle procedure di Autocontrollo

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								159	Procedure di autocontrollo insufficienti: accertate cosce fresche proposte ai fini della DOP non conformi per i requisiti tecnico-qualitativi in numero superiore al 7% delle cosce proposte controllate in regime di controllo ordinario annualmente	G	Esclusione immediata delle singole cosce	In caso di riscontro di inidoneità superiore al 7 % annuale MCR per l'approvvigionamento delle cosce suine fresche par 7.9
Laboratori di sezionamento (LS)	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il LS deve sezionare e rifilare la singola coscia per presentarla in conformità all Disciplinare; conservare le cosce idonee alla DOP esclusivamente mediante refrigerazione (non è permesso il congelamento) e consegnare al prosciuttificio solo cosce prive delle inidoneità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	I	100%	160	Riscontro di conservazione di cosce tramite congelamento	G	Esclusione delle singole cosce	MCR per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratori di sezionamento (LS)	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il LS deve consegnare al Trasformatore solo cosce rifilate prive delle inidoneità descritte nel disciplinare e nei tempi prescritti dal Disciplinare (non prima di 24 ore e non oltre 120 ore dalla data di macellazione registrata)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	I	100%	161	Consegna di cosce, accompagnate da DS con tempistiche non conformi	G	Esclusione delle singole cosce	In caso di ripetizione nel biennio: controllo supplementare per il controllo delle procedure + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Laboratori di sezionamento (LS)	Prodotto finito	Identificazione e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di cosce ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	I e D	100%	162	Omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DS	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								163	Registrazioni irregolari nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								164	Registrazioni irregolari nella DS con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della coscia non tracciabile e/o non conforme	Controllo supplementare al momento della registrazione della DS + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
								165	Compilazione del DDT in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di integrazione DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								166	Compilazione del DDT irregolari tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione delle cosce riconducibili allo specifico DDT	Controllo supplementare per la verifica delle procedure

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								167	Utilizzo e consegna di cosce già identificate/accertate non conformi da INOQ	G	Esclusione delle singole cosce	Controllo supplementare per la verifica delle procedure
Laboratori di sezionamento (LS)	Prodotto finito	Identificazione e rintracciabilità	Il LS qualora svolga attività ai fini della DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con le modalità previste dal PDC le giornate di lavoro.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	I e D	100%	168	Omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione /o Mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Richiamo alle corrette procedure di comunicazione preventiva ad INOQ	In caso di ripetizione nel biennio controllo supplementare la verifica delle procedure
Laboratori di sezionamento (LS)	Consegna cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio di sezionamento, prima di ogni singola consegna di carcasce/mezzene ai fini della DOP, deve registrare una Dichiarazione Specifica (DS)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.6 del PDC	I e D	100%	169	Omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DS ovvero registrazioni irregolari nella DS senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di trasmissione dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure
								170	Omessa registrazione e/o registrazioni irregolari nella DS con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione delle carcasce riconducibili ad ogni DS non tracciabili e/o non conformi	Verifica supplementare momento della registrazione della DS e a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
Laboratori di sezionamento (LS)	Consegna cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di carcasce/mezzene ai fini della DOP, deve compilare correttamente il DDT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.5 del PDC	I e D	100%	171	Compilazione del DDT in modo incompleto tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità	L	Richiesta di integrazione DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare per la verifica delle procedure

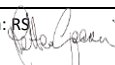
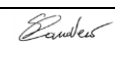

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								172	Compilazione del DDT tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	G	Esclusione delle mezzene/cosce riconducibile allo specifico DDT	Controllo supplementare per la verifica delle procedure ed esclusione suini + verifica supplementare a riscontro delle operazioni di rimozione dei segni distintivi della DOP
								173	Utilizzo e consegna di mezzene/cosce già identificate/accertate non conformi da INOQ	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	Verifica supplementare per la verifica delle procedure
Trasformatore	Accettazione cosce	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il prosciuttificio deve verificare che provenga da un LS riconosciuto e ubicato in una delle regione prescritte dal Disciplinare; sia accompagnata dalla DS completa in ogni sua parte e da un DDT integrato dalla registrazione "Cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente; che nella/e DS sia/siano registrata/e le scrofaie e gli allevamenti di provenienza ubicate in una delle regioni prescritte dal Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	D	100%	174	Ricezione ed utilizzo di DS incompleta senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure
								175	Ricezione ed utilizzo di DS incompleta e/o carente con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione delle cosce riconducibili alla DS	MCR per il controllo delle procedure
Trasformatore	Accettazione cosce	Identificazione e rintracciabilità	Utilizzare cosce che riportino l'identificativo del macello e dell'allevamento provenienza	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	D	100%	176	utilizzo di cosce che non riportano l'identificativo del macello e dell'allevamento di provenienza	G	Esclusione delle cosce	MCR per il controllo delle procedure




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 			Approvato da: DIG 			04/10/2022			
	Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità		
Categoria			Descrizione	Tipo						Gravità	Trattamento	
								177	utilizzo di cosce tatuate da una scrofaia e/o riconducibili ad un 'allevamento di provenienza al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle singole cosce	Controllo supplementare per la verifica delle procedure
Trasformatore	Omologazion e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve apporre, sulle cosce valutate idonee per la DOP (in quanto conformi ai requisiti previsti dai § 2 e 5 del Disciplinare e prive di miopatie) il marchio di omologazione (marchiatura a fuoco con apposito datario), recante l'indicazione del giorno, mese e anno di inizio lavorazione. Limitatamente agli errori materiali nell'apposizione del sigillo, è ammessa la ripetizione delle operazioni; queste possono avvenire nel corso di qualsiasi fase di lavorazione a condizione che ne sia stato preventivamente informato INOQ che, effettuate le necessarie verifiche preliminari, presenza all'esecuzione delle operazioni stesse	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	178	Apposizione del marchio di omologazione su cosce fresche prive dei requisiti prescritti (es. prive di identificazione conforme, assenza della DS, non conformità ai requisiti di cui ai § 2 e 5 del disciplinare, miopatie)	G	Esclusione delle cosce	MCR per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure
Trasformatore	Omologazion e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve apporre, sulle cosce valutate idonee per la DOP (in quanto conformi ai requisiti previsti dai § 2 e 5 del Disciplinare e prive di miopatie) il marchio di omologazione (marchiatura a fuoco con apposito datario), recante l'indicazione del giorno, mese e anno di inizio lavorazione. Limitatamente agli errori materiali nell'apposizione del sigillo, è ammessa la ripetizione delle operazioni; queste possono avvenire nel corso di qualsiasi fase di lavorazione a condizione che ne sia stato preventivamente informato INOQ che, effettuate le necessarie verifiche preliminari, presenza all'esecuzione delle operazioni stesse	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	179	Apposizione del marchio di omologazione prima delle 24 ore o oltre 120 ore dalla data di macellazione indicata sulla DS	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure
								180	Apposizione del marchio di omologazione su cosce identificate e/o con marcatura di provenienza al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure

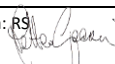
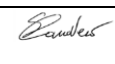

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								181	Utilizzo di marchi diversi da quelli prescritti	L	Richiesta di adeguamento con prescrizione all'uso di marchi prescritti entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare
								182	Apposizione del marchio di omologazione con risultati di limitata o incompleta visibilità	L	Richiamo alle corrette procedure di apposizione del marchio di omologazione	Controllo supplementare per le operazioni di riapposizione del sigillo
								183	Riapposizione non autorizzata del marchio di omologazione	L	Richiamo alle corrette procedure di apposizione del marchio di omologazione	Controllo supplementare per la verifica delle operazioni sul lotto / sulla partita interessato/a
								184	Apposizione del marchio di omologazione con mese errato per mero errore involontario (senza perdita di tracciabilità del dato)	L	Richiamo alla corretta composizione del marchio di omologazione e MCR d'ufficio per la riapposizione del marchio	MCR per la riapposizione del sigillo
								185	Apposizione del marchio di omologazione con mese errato con perdita di tracciabilità del dato	G	Esclusione delle cosce con data marchio errata	Controllo supplementare
								186	Errori nella composizione del marchio di omologazione	L	Richiamo alla corretta composizione del marchio di omologazione	Autorizzazione e prescrizione a riapporre il sigillo corretto (trattasi di indicazione errata o invertita della data circa il giorno e/o il mese e/o l'anno)
								187	Apposizione del marchio di omologazione su cosce già identificate/accertate non conformi da INOQ	G	Esclusione delle singole cosce	MCR per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure
Trasformatore	Omologazione delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Registrare l'operazione sul documento di omologazione (DO) entro e non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello della data del sigillo	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	188	omessa registrazione nei tempi prescritti di uno o più DO	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: controllo supplementare per la verifica delle procedure

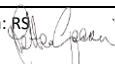
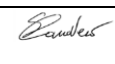

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Trasformatore	Omologazione e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Registrare l'operazione sul documento di omologazione (DO) ..	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	189	registrazioni errate nel DO senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento: controllo supplementare per la verifica delle procedure
								190	registrazioni errate nel DO con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della partita di cosce non tracciabile e/o non conforme	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento della registrazione della DO
Trasformatore	Omologazione e delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve movimentare e/o stoccare le cosce in modo tale che risultino sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali. in particolare, ogni singola attrezzatura deve essere corredata da una codifica di identificazione, che consenta di individuare facilmente e chiaramente le cosce avviate alla lavorazione DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	191	adozione sistemi di identificazione delle cosce movimentate/stoccate tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 giorni per ripristinare condizioni di conformità	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure
								192	adozione sistemi di identificazione delle cosce movimentate/stoccate tale da pregiudicare la tracciabilità e la conformità	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per la verifica delle procedure
Trasformatore	Metodo di ottenimento	Conformità al disciplinare	Il prosciuttificio deve eseguire le lavorazioni e le operazioni in coerenza con quanto prescritto dal Disciplinare.	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 e seguenti del PDC	I e D	100%	193	apposizione del sigillo di omologazione per cosce fresche sulle quali si accertano in qualsiasi momento nel corso della lavorazione inidoneità tecnico-qualitative	G	Esclusione e richiesta di separazione delle cosce oggetto di tali accertamenti dalle altre conformi che compongono la partita	Controllo supplementare per il controllo specifico sul prodotto stagionato

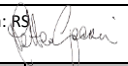
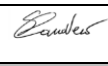

Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								194	apposizione del sigillo di omologazione per cosce fresche sulle quali si accertano in qualsiasi momento nel corso della lavorazione inidoneità tecnico-qualitative	G	Se il prosciuttificio interessato non separa e/o non accetta il controllo supplementare : Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce
Trasformatore	Metodo di ottenimento	Conformità al disciplinare	Il Trasformatore deve garantire che le varie fasi di ottenimento del prodotto, stagionatura compresa se effettuata, siano coerenti nel metodo e nei tempi e nelle temperature prescritti dal Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al 6,2,5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.8 - 7.9 e seguenti del PDC	I e D	100%	195	mancato rispetto di una o più fasi di lavorazione in cui è articolato il metodo di ottenimento	G	Esclusione del prodotto trascorso senza esito il termine prefissato	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità
								196	utilizzo di ingredienti non ammessi per la salagione e per la preparazione dell'impasto della "sugnaturo"	G	Esclusione del prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità
Trasformatore /Stagionatore	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il prosciutto al termine della stagionatura deve presentare tutte le caratteristiche prescritte dal Disciplinare ed essere ottenuto conformemente al Disciplinare.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	A	100%	197	Il parametro umidità è superiore a quanto disciplinato e/o i parametri sale e/o proteolisi sono inferiori a quanto disciplinato	L	Sospensione della marchiatura fino al ritorno in conformità del lotto	Ulteriore campionamento per il controllo dei parametri Non conformi trascorso il tempo stabilito
								198	Il parametro umidità è inferiore a quanto disciplinato e/o i parametri analitici sale e/o proteolisi sono superiori al range disciplinato	L	Si sospende dalla DOP la partita di prodotto stagionato interessata	Si procede con il prelievo di due campioni, se le determinazioni riconducono a parametri medi conformi si procede con le operazioni di apposizione del contrassegno
								199	La media della tre analisi eseguite conferma uno o più parametri non conformi	G	la partita viene esclusa	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione e nuovo campionamento




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								200	Dopo il terzo campionamento (secondo i criteri di cui al § 7.10), i prosciutti presentano caratteristiche organolettiche (colore al taglio, consistenza della carne, aroma e sapore al taglio, grasso interno) non idonee	G	Esclusione dell'intera partita dal circuito di controllo	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione
Trasformatore /Stagionatore	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il prosciuttificio deve riscontrare le caratteristiche organolettiche secondo i propri schemi di valutazione e registrare e conservare la documentazione prodotta in autocontrollo volta a dare evidenza dei test effettuati con i riferimenti identificativi delle partite/ lotti testate/i	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	201	indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo e di controllo di INOQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad INOQ	Sospensione per il/i lotto/i fino alla presentazione delle oggettive evidenze di verifica in autocontrollo : controllo supplementare per la verifica della documentazione e anche eventualmente degli ambienti produttivi
								202	indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo e di controllo di INOQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione dell'intera partita dal circuito di controllo	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione
Trasformatore /Stagionatore	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il prosciuttificio deve registrare la produzione mensile che ha conseguito tutte le caratteristiche prescritte con la Dichiarazione del Prosciuttificio (DIP)	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	203	registrazioni errate nell'autodichiarazione del prosciuttificio senza pregiudizio di tracciabilità e conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure
								204	registrazioni errate nell'autodichiarazione del prosciuttificio con pregiudizio di tracciabilità e conformità	G	Esclusione della partita di prosciutti non tracciabile e/o non conforme	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 		04/10/2022				
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Trasformatore /Stagionatore	Marchiatura	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve presentare ad INOQ i prosciutti chiaramente distinti in base al mese di inizio della lavorazione e collaborare allo svolgimento delle operazioni con il proprio personale che, opera secondo le istruzioni di INOQ e di ogni attrezzatura necessaria per gli adempimenti di quest'ultimo, adottando comportamenti tali da non compromettere il corretto svolgimento delle operazioni	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	205	mancata selezione dei prosciutti, presentati per l'apposizione del contrassegno di conformità, in base al mese di inizio della lavorazione	L	Richiamo alle necessarie condizone di presentazione e sospensione della marchiatura	Controllo supplementare per valutare il ripristino delle necessarie condizioni di presentazione
								206	il prosciuttificio non è in grado di consentire un regolare sviluppo delle operazioni di controllo	L	Richiamo alle necessarie condizioni di collaborazione e sospensione della marchiatura	Controllo supplementare per valutare il ripristino delle necessarie condizioni di collaborazione
								207	presentazione di un numero di prosciutti per l'apposizione del contrassegno di conformità superiore a quello riportato sulle registrazioni aziendali	G	Esclusione di un numero di prosciutti pari all'eccedenza non "tracciabile"	Controllo supplementare al momento della predisposizione dei prosciutti da marchiare
								208	presentazione di prosciutti privi del marchio di omologazione	L	Richiamo e richiesta di apposizione del marchio di omologazione, se i prosciutti che ne sono privi sono chiaramente riconducibili alla DIP della partita	Marchiatura previa apposizione del marchio di omologazione




INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP												PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 		Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
								209	presentazione di prosciutti privi del marchio di omologazione	G	Esclusione, SE trattasi di prosciutti per i quali era stata disposta la rimozione del sigillo apposto in modo non conforme o per i quali era stata vietata l'apposizione in sede di controllo pregresso	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	
Trasformatore /Stagionatore	Marchiatura	Conformità al disciplinare	Peso (del prosciutto intero) mai inferiore a 8,5 o superiore a 12Kg.	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10.1 del PDC	I e D	100%	210	Uno o più prosciutti al secondo campionamento presentano un peso non idoneo	G	Sospensione dell'attività di marchiatura e revisione del lotto da sottoporre a marchiatura. Esclusione dei prosciutti non conformi.	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione e di revisione del lotto	
Trasformatore /Stagionatore	Marchiatura	Conformità al disciplinare	Assenza di anomalie olfattive: alla puntatura con ago-sonda della frazione magra, Grasso esterno (grasso di copertura) visibile di colore bianco tendente al giallo, compatto e non untuoso	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	211	prosciutti presentano una aroma non idoneo o assenza di grasso di copertura o grasso esterno di colore non idoneo	L	Esclusione delle singole unità di prosciutti non conformi. Nel caso in cui i prosciutti controllati definiscano esiti di inidoneità inferiore al 5%	INOQ procede all'estensione del controllo ad un ulteriore campione secondo i criteri indicati nel § 7.12 del PDC	
								212	Al secondo controllo: prosciutti presentano una aroma non idoneo o assenza di grasso di copertura o grasso esterno di colore non idoneo	G	Esclusione delle singole unità di prosciutti non conformi. Qualora i livelli di inidoneità del campione siano pari o superiori al 5% della sua consistenza.	INOQ estenderà il controllo (di tipo supplementare) all'intero lotto mensile in esame.	

INO	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 	04/10/2022					
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
								213	Intero lotto mensile in esame con esiti di inidoneità dopo il terzo controllo	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione
Trasformatore /Stagionatore	Marchiatura	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve apporre il contrassegno di conformità: - obbligatoriamente sui due lati maggiori della coscia - in modo da assicurare tecnicamente la sua migliore visibilità compatibilmente alla conformazione del singolo prosciutto	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	214	utilizzo di marchi contraffatti per l'applicazione del contrassegno di conformità	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione
								215	omessa comunicazione delle giacenze di prosciutti già identificati dal contrassegno di conformità	L	Richiamo alla corretta apposizione del contrassegno di conformità secondo quanto previsto dal disciplinare	In caso di ripetizione nel biennio : controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti
Trasformatore /Stagionatore	Marchiatura	Identificazione e rintracciabilità	Le caratteristiche organolettiche sono valutate nel loro insieme, potendosi operare una compensazione solo per deficienze lievissime. I prosciutti sui quali la compensazione è ammissibile, fermi restando i requisiti prescritti dal Disciplinare, vengono identificati mediante l'apposizione di una “D” sulla parte distale e devono essere disossati prima che sia trascorso il 24esimo mese dall'inizio della lavorazione	Attenersi alle disposizioni di cui ai § 6.2.5-6.2.6-6.2.7 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7,10 del PDC	I e D	100%	216	persistenza del contrassegno di conformità su prosciutti per i quali era stato prescritto il loro disosso trascorso il 24esimo mese dall'inizio della lavorazione	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare per il controllo delle procedure
Laboratorio di disossatura	Disosso	Conformità al disciplinare	Disosso di Crudo DOP identificato con Timbro identificativo a fuoco	Attenersi a quanto previsto dal § 6,2,8-6,2,9	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.11 del PDC	I	100%	217	L'azienda lavora prodotto senza il Timbro identificativo a fuoco	G	Esclusione del prodotto lavorato	MCR di tre verifiche supplementari a sorpresa a controllo delle lavorazioni
Laboratorio di disossatura	Disosso	Conformità al disciplinare	Lavorare il prosciutto in modo da mantenere il Timbro identificativo a fuoco	Attenersi a quanto previsto dal § 6,2,8-6,2,9	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.11 del PDC	I	100%	218	L'azienda rimuove completamente il Timbro identificativo a fuoco	G	Esclusione del prodotto lavorato	MCR di tre verifiche supplementari a sorpresa a controllo delle lavorazioni

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Conformità al disciplinare	Comunicare ad INOQ con almeno una settimana di anticipo, le operazioni di affettamento per permettere all'OdC di eseguire la verifica ordinaria annuale in concomitanza con tali operazioni.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	D	100%	219	L'azienda non ha comunicato preventivamente le operazioni di affettamento	L	Richiamo alle corrette procedure di comunicazione preventiva	In caso di mancato adeguamento verifica supplementare
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Conformità al disciplinare	Il Laboratorio deve affettare "Crudo di Cuneo" con le caratteristiche previste dal disciplinare di produzione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	220	Affettamento di prosciutti senza le caratteristiche previste dal disciplinare	G	Esclusione prodotto	Verifica supplementare per controllo esclusione del prodotto
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio deve lavorare solo prosciutto disossato munito del timbro identificativo a fuoco o mattonelle correttamente identificate e rintracciabili	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	221	Lavorazione di prosciutti disossati non riportanti il timbro identificativo a fuoco o mattonelle non correttamente identificate e rintracciabili	G	Esclusione prodotto	Verifica supplementare per controllo esclusione del prodotto
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Rimuovere la cotenna dal prosciutto disossato (pelatura) che avvia ad affettamento garantendone la rintracciabilità;	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	222	Identificazione del prodotto imprecisa senza perdita di tracciabilità	L	Richiesta adeguamento modalità di identificazione del prodotto	Verifica supplementare per controllo modalità di identificazione del prodotto
								223	Rintracciabilità del prodotto compromessa	G	Esclusione prodotto	Verifica supplementare per controllo esclusione del prodotto
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Mantenimento identificazione e separazione tra lotti durante la lavorazione	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	224	Bilancio di massa non conforme tra peso prosciutto disossato in entrata e peso prodotto affettato	G	Esclusione prodotto	Verifica supplementare per controllo esclusione del prodotto
Laboratorio di affettamento	Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Qualora l'affettatore lavori anche altri prosciutti non appartenenti alla denominazione Crudo di Cuneo DOP, eseguire le operazioni di pelatura e affettamento con separazione spaziale o temporale delle stesse;	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	225	Mancata separazione spaziale o temporale della linea di affettamento senza perdita di tracciabilità	L	Richiamo alla corretta separazione spaziale o temporale delle operazioni	Verifica supplementare per controllo dell'adeguamento delle modalità di separazione delle lavorazioni
								226	Mancata separazione spaziale o temporale della linea di affettamento con perdita di tracciabilità	G	Esclusione prodotto	Verifica supplementare per controllo esclusione del prodotto

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Laboratorio di affettamento/t rasformatore/s tagionatore	Etichettatura	Designazione e presentazione	Elementi di etichettatura come da disciplinare e Piano dei Controlli: utilizzare esclusivamente etichette conformi ai documenti di riferimento	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6,2,10 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.12 del PDC	I	100%	227	Prodotto etichettato con etichetta riportante indicazioni non conformi al Disciplinare o al Piano dei controlli	L	Sospensione dell'etichettatura non conforme, correzione etichetta	Verifica correzione etichetta e successiva verifica
Allevatori	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Predisporre e mantenere attivo in autocontrollo un sistema di registrazioni atte a permettere l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto approvvigionato, del prodotto in fase di lavorazione e del prodotto finito (es. suino, carcassa, coscia fresca, etc.)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 e seguenti del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 7.e seguenti del PDC	I e D	100%	228	Registrazioni carenti senza perdita della tracciabilità	L	Richiesta di adeguamento	Verifica supplementare a controllo di quanto implementato in caso di mancato adempimento
Macelli								229				
Sezionamenti								230				
Trasformatori								231				
Stagionatori								232				
Disossatori								233				
Affettatori								234				
Allevatori								235	Registrazioni assenti o irregolari con perdita della tracciabilità	G	esclusione del prodotto lavorato Richiesta di adeguamento delle procedure	Verifica supplementare a controllo di quanto implementato e dell'esclusione del prodotto
Macelli								236				
Sezionamenti								237				
Trasformatori								238				
Stagionatori								239				
Disossatori								240				
Affettatori								241				
Allevatori	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Tutti gli operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6 e seguenti del PDC	Verifica ispettiva e documentale in applicazione del PDC	I e D	100%	242	Mancata conservazione della documentazione prodotta nell'ambito della propria attività fino alla scadenza prescritta	L	Corretta archiviazione documentale	Verifica supplementare per il controllo della documentazione
Macelli								243				
Sezionamenti								244				
Trasformatori								245				
Stagionatori								246				
Disossatori								247				
Affettatori								248				

INOQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2	
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022				
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc	
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento		
Allevatori								249	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di INOQ tale da non pregiudicare la conformità	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione INOQ	In caso di mancato adempimento: controllo supplementare per la verifica della documentazione	
Macelli													250
Sezionamenti													251
Trasformatori													252
Stagionatori													253
Disossatori													254
Affettatori													255
Allevatori								256	Indisponibilità della documentazione aziendale necessaria all'attività di autocontrollo e di controllo di INOQ tale da pregiudicare la conformità	G	Esclusione del lotto	Verifica supplementare a controllo dell'esclusione del prodotto	
Macelli													257
Sezionamenti													258
Trasformatori													259
Stagionatori													260
Disossatori													261
Affettatori													262
Allevatori								263	La documentazione a supporto dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni effettuate in autocontrollo è incompleta senza pregiudizio di conformità per il prodotto	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio a INOQ	In caso di mancato adempimento: Verifica supplementare per la verifica della documentazione	
Macelli													264
Sezionamenti													265
Trasformatori													266
Stagionatori													267
Disossatori													268

INQ	PIANO DEI CONTROLLI DEL PROSCIUTTO "Crudo di Cuneo" DOP											PC38 Rev. 2
	Redatto da: RS 	Verificato da: RAQ 				Approvato da: DIG 			04/10/2022			
Soggetto	Procedura o fase di processo	Requisito		Autocontrollo	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	ID	Non conformità			Azione effettuata dall'odc
		Categoria	Descrizione						Tipo	Gravità	Trattamento	
Affettatori								269				
Allevatori								270	La documentazione a supporto dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni effettuate in autocontrollo è incompleta con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione del lotto	Verifica supplementare a controllo dell'esclusione del prodotto
Macelli								271				
Sezionamenti								272				
Trasformatori								273				
Stagionatori								274				
Disossatori								275				
Affettatori								276				
Allevatori								277	Registrazioni irregolari relative alla gestione delle non conformità rilevate in autocontrollo con pregiudizio della conformità per il prodotto	G	Esclusione del lotto/i	MCR per il controllo delle procedure
Macelli								278				
Sezionamenti								279				
Trasformatori								280				
Stagionatori								281				
Disossatori								282				
Affettatori								283				
Allevatori	Adempimenti generali	Identificazione e rintracciabilità	Comunicare secondo i tempi prescritti dal PdC i dati richiesti dal § 6.2 e sottoparagrafi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 6.2 e seguenti del PDC	Controllo dati caricati	D	100%	284	Mancato rispetto delle tempistiche	L	Sollecito al caricamento entro 5 giorni lavorativi	Verifica supplementare a recupero dei dati nel caso non si rispettino i tempi del sollecito o in caso di reiterazione del ritardo
Macelli								285				
Sezionamenti								286				
Trasformatori								287				
Stagionatori								288				
Disossatori								289				
Affettatori								290				